

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti di Snam S.p.A. convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 58/1998 e dell'art. 2429 del Codice civile

Signori Azionisti,

la presente relazione (in seguito anche la "Relazione"), redatta ai sensi dell'articolo 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (in seguito anche "TUF") come successivamente modificato e dell'articolo 2429 del Codice civile, illustra le attività svolte dal Collegio Sindacale di Snam S.p.A. ("Snam" o la "Società") in relazione all'esercizio 2017, in coerenza con le indicazioni contenute, tra l'altro, nella Comunicazione Consob DEM/1025564 del 6 aprile 2001, come successivamente modificata e integrata⁵.

1. Verifica dei requisiti di indipendenza del Collegio Sindacale

In data 20 marzo 2017, il Collegio Sindacale della Società ha svolto, con esito positivo, la verifica annuale del possesso da parte di tutti i componenti dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, nonché dagli articoli 3 e 8 del vigente Codice di Autodisciplina in materia di indipendenza dei Sindaci di società quotate.

2. Vigilanza svolta e informazioni ricevute

Il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla normativa vigente nel rispetto, in particolare, delle disposizioni dell'articolo 149 del TUF, delle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

In merito alle attività svolte nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale:

- a) si è riunito 17 volte, con una durata media delle riunioni di 178 minuti;
- b) ha partecipato a: (i) n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione; (ii) n. 8 riunioni del Comitato per la Remunerazione; (iii) n. 12 riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate (di cui n. 6 tenute congiuntamente); (iv) n. 5 riunioni del Comitato Nomine; (v) n. 5 riunioni del Comitato Sostenibilità;
- c) ha partecipato: (i) all'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 11 aprile 2017;
- d) ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società Controllate, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del TUF;
- e) ha ottenuto le informazioni in merito ai rapporti commerciali attivi più

⁵ Comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e Comunicazione DEM/6031329 del 7 aprile 2006.

significativi con le società Controllate;

- f) ha ottenuto dall'Amministratore Delegato, con la periodicità prevista dalla normativa e dallo statuto sociale, le dovute informazioni sulle attività svolte dalla Società e dalle società Controllate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere, che sono rappresentate nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia;
- g) ha, altresì, acquisito le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di propria competenza mediante raccolta di documenti, dati e informazioni e mediante incontri periodici, programmati al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti con: *(i)* il **management** della Società, in particolare: (a) il **General Counsel** con riguardo, a titolo esemplificativo, allo stato del contenzioso di Snam e Controllate, alla Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari 2017, nonché alla Relazione sulla **Compliance** – Anno 2017; (b) il **Chief Financial Officer** e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; (c) i responsabili delle funzioni organizzative della Società; *(ii)* l'Organismo di Vigilanza previsto dal modello di organizzazione, gestione e controllo, adottato dalla Società in conformità al D. Lgs. n. 231 del 2001 (il "**Modello 231**"); *(iii)* i rappresentanti della Società di revisione e *(iv)* gli organi di controllo delle società Controllate;
- h) ha vigilato, nella sua qualità di "**comitato per il controllo interno e la revisione contabile**" ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 39 del 2010, con riguardo: *(i)* al processo di informativa societaria; *(ii)* all'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; *(iii)* alla revisione legale dei conti annuali e consolidati, *(iv)* all'indipendenza della Società di revisione;
- i) ha vigilato sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e del Sistema Amministrativo - Contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione per il tramite delle competenti funzioni aziendali. Il Collegio ha vigilato in merito all'adeguatezza e all'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi mediante:
- l'esame della "*Relazione sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Snam e delle Controllate aventi rilevanza strategica*", al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di valutare, ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 4, del TUF, l'adeguatezza dei mezzi a disposizione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
 - l'esame del "*Rapporto per l'anno 2017 sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Societaria del Gruppo Snam e sul rispetto delle procedure amministrativo-contabili*", al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di ottemperare ai propri obblighi di vigilanza sull'effettivo rispetto delle procedure amministrativo-contabili, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 4 del TUF. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'Amministratore Delegato hanno fornito le idonee dichiarazioni, così come previsto dal comma 5, dell'articolo 154-bis del TUF;
 - gli incontri periodici con il *Senior Vice President Internal Audit*, in relazione: *(i)* alle attività svolte, *(ii)* alle risultanze degli interventi di *audit* effettuati e *(iii)* ai rapporti di *follow up* delle azioni correttive individuate a seguito delle attività di *audit*;
 - gli incontri periodici con l'*Head Enterprise Risk Management*, in relazione: *(i)* al sistema di gestione dei rischi di Snam e delle sue Controllate, *(ii)* all'aggiornamento della mappatura dei rischi del Gruppo, *(iii)* ai relativi

- potenziali impatti e (iv) agli interventi di mitigazione individuati;
- l'esame della documentazione e dei rapporti periodici previsti dalla procedura "*Segnalazioni, anche anonime, ricevute dalla Snam S.p.A. e dalle Società controllate*", da cui risulta che le segnalazioni anche anonime ricevute nel corso del 2017 sono state correttamente analizzate e sono state poste in essere le misure opportune;
 - l'esame delle informative in merito alle notizie/notifiche di indagini da parte di Organi/Autorità dello Stato Italiano con giurisdizione penale o comunque con poteri di indagine giudiziaria, con riferimento a illeciti che potrebbero coinvolgere, anche in via potenziale, Snam o le società da essa controllate in via diretta o indiretta, nonché i suoi amministratori e/o dipendenti;
 - l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
 - i rapporti con gli organi di controllo delle Società controllate, ai sensi dell'articolo 151, commi 1 e 2, del TUF;
 - la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate e, nell'occasione in cui gli argomenti trattati lo hanno richiesto, lo svolgimento di riunioni congiunte con lo stesso Comitato;
- j) ha ricevuto la relazione della Società di revisione, illustrativa delle "*questioni fondamentali*" emerse in sede di revisione legale nella quale non sono rilevate carenze;
- k) ha ricevuto dalla Società di revisione la conferma dell'indipendenza della medesima, nonché la comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla Società dalla società di revisione legale dei conti, nonché da entità appartenenti alla rete della stessa così come evidenziati nel successivo paragrafo 5;
- l) ha ricevuto sempre dalla Società di revisione una informativa relativa alle novità normative (es. determina del Ragioniere Generale dello Stato del 31 luglio 2017) aventi un impatto sulle attività di revisione contabile e, più in particolare, sulla relazione annuale di revisione contabile (es. gli aspetti chiave della revisione o anche detti "*Key Audit Matters*");
- m) ha monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., come adottate dalla Società;
- n) in relazione alle tematiche di responsabilità sociale, ha monitorato l'applicazione del modello di sostenibilità all'interno dei processi aziendali e delle strategie aziendali. L'integrazione della sostenibilità nei processi di business ha trovato rendicontazione, oltreché nella Dichiarazione di carattere non finanziario di cui al successivo paragrafo 12, nel documento "*Responsabilità d'impresa e innovazione sociale. Report di Sostenibilità 2017*", redatto seguendo lo *standard* internazionale del GRI come riferimento metodologico (*Consolidated set of GRI Sustainability Reporting Standards* 2016). Il Collegio segnala la presenza, anche nel 2017, del titolo Snam nei più importanti indici mondiali di sostenibilità, a conferma dei risultati conseguiti nel tempo con il buon governo e la continua implementazione delle pratiche di responsabilità sociale;
- o) ha monitorato l'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle società Controllate a Snam volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti per legge. Al riguardo, informa che il Collegio Sindacale ha (i) ricevuto dai collegi sindacali delle Controllate i rispettivi resoconti sulle attività svolte nel primo semestre e nel secondo semestre 2017 ai sensi della

“*Delibera Quadro tra i Collegi del Gruppo Snam*” adottata il 12 gennaio 2017 e ha incontrato, nel mese di gennaio 2018, i collegi sindacali delle Controllate.

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente Relazione, laddove non siano già state rese nei precedenti paragrafi, sono elencate di seguito, secondo l'ordine previsto dalla summenzionata Comunicazione Consob DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni.

3. Bilancio consolidato e progetto di Bilancio di esercizio 2017

Il Collegio Sindacale ha ricevuto, entro i termini di Legge, la Relazione sulla Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione, unitamente al Bilancio “*consolidato*” del gruppo facente capo a Snam (in seguito anche il “*gruppo*”) e al progetto di Bilancio di esercizio chiusi al 31 dicembre 2017.

I Bilanci sono stati redatti secondo gli *International Financial Reporting Standards* (“*IFRS*”) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (“*IASB*”) e adottati dalla Commissione europea secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Gli IFRS includono anche gli *International Accounting Standards* (“*IAS*”) nonché i documenti interpretativi tuttora in vigore emessi dall'*IFRS Interpretation Committee* (“*IFRS IC*”), inclusi quelli precedentemente emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“*IFRIC*”) e, ancor prima, dallo *Standing Interpretations Committee* (“*SIC*”). Nell'ambito della Relazione sulla gestione, in considerazione della natura della Società quale *holding* industriale, anche al fine di agevolare la comprensione dei risultati economici, la Società ha predisposto lo schema di conto economico riclassificato, limitandosi a prevedere l'inversione dell'ordine delle voci del conto economico (e cioè presentando per prime le voci relative alla gestione finanziaria) ex D. Lgs. n. 127 del 1991, secondo quanto raccomandato dalla Consob nella Comunicazione n. 94001437 del 23 febbraio 1994.

Si ricorda che la Società, a partire dall'esercizio 2015, ha iniziato a pubblicare la Relazione integrata sulla gestione, contenuta all'interno della Relazione finanziaria, in conformità alle indicazioni del *framework* dell'*International Integrated Reporting Council* (“*IIRC*”), integrando i contenuti di carattere finanziario con quelli di sostenibilità ed evidenziando le connessioni esistenti tra la strategia del Gruppo, la *governance*, la *performance* gestionale e il contesto sociale, ambientale ed economico nel quale opera.

La Società di revisione EY S.p.A. (“*EY*”), cui è stata attribuita la funzione di revisione legale dei conti, ha rilasciato, in data odierna, le Relazioni ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39 del 2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 2014 per il Bilancio di esercizio e per il Bilancio consolidato di Snam al 31 dicembre 2017, esprimendo un giudizio senza rilievi. In particolare, con tali Relazioni la Società di Revisione attesta che il bilancio consolidato e il bilancio di esercizio forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli IFRS, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38 del 2005 e che la Relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-*bis*, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la cui responsabilità compete agli Amministratori di Snam, sono coerenti con il Bilancio di esercizio e con il Bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2017 e conformi alle norme di legge.

4. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale - operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale ritiene che siano state acquisite adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Snam e dalle società del Gruppo rappresentate nella Relazione sulla gestione e nelle Note di commento, cui si rinvia. In particolare, Il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione sulla gestione e nelle note al bilancio di esercizio e consolidato, ha fornito esaustiva illustrazione con riferimento alle Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e operazioni con parti correlate.

In particolare, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 12 dicembre 2017, nel procedere alla verifica annuale della procedura "Operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e operazioni con parti correlate", ha esaminato la Linea Guida "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate" in sostituzione della citata procedura. La nuova Linea Guida mantiene in ogni caso un contenuto coerente con il Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Il Collegio Sindacale attesta che, sulla base delle informazioni acquisite, le operazioni di maggior rilievo descritte nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono manifestamente imprudenti o azzardate o poste in essere in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, sulla base delle informazioni a disposizione del Collegio Sindacale, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali. Nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al Bilancio di esercizio e al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è fornita esaustiva illustrazione delle operazioni poste in essere con le società Controllate e con le altre parti correlate. Ad avviso del Collegio Sindacale, tali operazioni sono: (i) rappresentate in modo corretto e completo nei citati documenti; (ii) conformi alla legge e allo Statuto; (iii) rispondenti all'interesse sociale, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza e (iv) non caratterizzate da sussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

5. Conferimento di incarichi alla società di revisione

Nel corso dell'esercizio 2017, la Società ha conferito alla Società di revisione i seguenti incarichi:

- assistenza professionale relativa all'analisi degli impatti dei nuovi principi contabili Internazionali IFRS 15 (*Revenue from contracts with customers*) e IFRS 9 (*Financial Instruments*), a fronte di un corrispettivo di 30.000 euro;
- procedure di revisione in relazione alla partecipazione a controllo congiunto detenuta da Snam nella società GCA, la cui società di revisione non rientra nel *network Ernst & Young*, revisione unico del Gruppo (ISA600), a fronte di un corrispettivo di 28.000 euro per il biennio 2017-2018;
- revisione limitata della dichiarazione non finanziaria 2017 e 2018 del Gruppo Snam, a fronte di un corrispettivo di 30.000 euro;
- incarico per l'indagine limitata ("*review*") sui prospetti contabili, costituiti dalla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sulla relazione degli amministratori della Snam S.p.A. al 30 settembre 2017 ai fini della distribuzione dell'acconto sui dividendi, a fronte di un corrispettivo di 20.000 euro;
- procedure di revisione in relazione alla partecipazione di controllo detenuta a decorrere dal mese di ottobre 2017 da *Asset Company 2* nella società Infrastrutture Trasporto Gas S.p.A., la cui società di revisione non rientra nel

network EY, a fronte di un corrispettivo di 8.000 per l'esercizio 2017 e 28.000 euro per l'esercizio 2018.

Negli allegati alla Relazione Finanziaria Annuale 2017 sono evidenziati i corrispettivi riconosciuti a EY per servizi di revisione contabile e servizi diversi dalla revisione. Alla Società di revisione non sono stati attribuiti incarichi non consentiti dall'articolo 17, comma 3, del D. Lgs. n. 39 del 2010.

Il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della Società di revisione, tenuto conto:

- della dichiarazione di indipendenza rilasciata dalla Società di revisione ai sensi degli articoli 10 e 17 del D. Lgs. n. 39 del 2010 e
- della peculiarità degli incarichi conferiti da Snam e dalle società del Gruppo alla Società di revisione e alle società appartenenti alla sua rete.

6. Revisione legale dei conti

In data 16 marzo 2017, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (in seguito anche "*CDP*" o la "*Capogruppo*") ha inviato a Snam una comunicazione per valutare la richiesta di designazione di un revisore unico di gruppo per le società rientranti nel suo perimetro di consolidamento, e, a tal fine, addivenire, a una cessazione anticipata, rispetto alla naturale scadenza, dell'incarico di revisione legale dei conti di Snam, conferito allo stato a EY, e alla sostituzione di tale soggetto con la società incaricata della revisione legale dei conti della Capogruppo, *PricewaterhouseCoopers* S.p.A. (in seguito anche "*PWC*"). La comunicazione di CDP è pervenuta alla Società successivamente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione (10 marzo 2017) dell'Assemblea degli Azionisti dell'11 aprile 2017.

A seguito di tale comunicazione, il Collegio ha svolto, di concerto con le competenti funzioni aziendali, tutte le relative attività istruttorie finalizzate alla valutazione della richiesta della Capogruppo, nonché alla predisposizione di un parere in merito allo scioglimento anticipato dell'incarico conferito a EY e una proposta all'Assemblea in ordine al conferimento dell'incarico a PWC.

Sulla base delle evidenze ricevute e delle verifiche effettuate, il Collegio Sindacale, nel corso della riunione dell'8 marzo 2018, ha: (a) rilasciato parere positivo alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito alla Società di revisione EY dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2010; (b) formulato una proposta motivata da sottoporre ai soci di Snam in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale di Snam - ai sensi del Regolamento (UE) n. 537/2014 avente a oggetto i requisiti specifici relativi alla revisione legale dei conti di enti di interesse pubblico e del D. Lgs. n. 39/2010 in materia di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati - per la durata di nove esercizi, e precisamente per gli esercizi chiusi il 31 dicembre dal 2018 al 2026, alla società di revisione PWC, il tutto in conformità ai termini e alle condizioni, anche economiche, contenute nell'offerta presentata da PWC a Snam e sintetizzati nella proposta del Collegio Sindacale, previa delibera dell'Assemblea in merito alla risoluzione consensuale dell'incarico allo stato conferito a *Ernst & Young* S.p.A.

7. Pareri rilasciati nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha rilasciato n. 9 pareri, in particolare:

- un parere in merito all'integrazione degli onorari alla Società di revisione EY per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e consolidato di Snam al 31 dicembre 2016;
- un parere (attestazione) in merito alla competenza del Consiglio di

Amministrazione, ai sensi di legge e di Statuto, all'approvazione dell'operazione all'emissione di un prestito obbligazionario *equity linked* e alla sussistenza delle condizioni previste dal comma 1, dell'articolo 2412, del Codice civile;

- un parere sulla proposta di incentivazione monetaria annuale – anno 2017 – per l'Amministratore Delegato;
- un parere in merito alla proposta di Piano di *Audit* per l'anno 2017;
- un parere in merito alla proposta di incarico aggiuntivo alla Società di revisione EY per lo svolgimento di attività e l'analisi degli impatti dei nuovi principi contabili internazionali IFRS 15 (*revenue from contracts with customers*) e IFRS 9 (*financial instruments*);
- un parere sulla proposta di attribuzione per l'anno 2017 all'Amministratore Delegato dell'Incentivo di lungo termine in forma azionaria;
- un parere in merito alla proposta di incarico aggiuntivo alla Società di revisione EY per lo svolgimento delle procedure di revisione in relazione alla partecipazione a controllo congiunto detenuta da Snam S.p.A. nella società AS *Gasinfrastruktur Beteiligung GmbH*;
- un parere (attestazione) in merito alla competenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi di legge e di Statuto, all'approvazione di emissioni obbligazionarie (Programma EMTN) e alla sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 2412, comma 1, del Codice Civile;
- un parere circa l'affidamento a EY dell'ulteriore incarico per il parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi ai sensi dell'articolo 2433-*bis*, comma 5, del Codice civile.

8. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che risultano essere stati costantemente osservati.

9. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, di cui è riscontrata l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali e di controllo sull'operatività aziendale.

10. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Dall'attività di vigilanza svolta, come meglio rappresentata nel precedente paragrafo 2, non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che la Società continua ad adottare il Modello 231, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 231 del 2001, al fine di tutelare la Società da eventuali condotte che possano comportare la responsabilità amministrativa della Società stessa in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio della Società stessa da soggetti in posizione c.d. "apicale" all'interno della struttura organizzativa o da soggetti sottoposti alla vigilanza e al controllo di questi, e ha nominato l'Organismo di Vigilanza 231, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, in conformità alla disciplina di legge.

L'Organismo di Vigilanza ha presentato al Collegio Sindacale le relazioni semestrali sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2017, che hanno riguardato la vigilanza sull'effettività del Modello 231 e sul monitoraggio dell'attività di attuazione e aggiornamento dello stesso, l'impulso e il monitoraggio delle attività svolte dalle

funzioni aziendali interessate all'attuazione del Modello 231, con particolare attenzione alla comunicazione e alla formazione rivolte alle persone Snam, le attività di verifica come previste dal Programma di Vigilanza 2017 e l'esame delle segnalazioni ricevute dalle società del gruppo, per le materie di propria competenza, anche come Garante del Codice Etico. Non sono stati segnalati al Collegio Sindacale fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

11. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Con riferimento all'informativa contabile contenuta nei bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2017 è stata resa regolarmente l'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Emittenti.

La Società è dotata di un sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria del Gruppo Snam finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa societaria in tema di *reporting* finanziario e la capacità dei processi aziendali al riguardo rilevanti di produrre tale informativa in accordo con i principi contabili

Snam si è dotata di un corpo normativo che definisce le norme, le metodologie, i ruoli e le responsabilità per la progettazione, l'istituzione, il mantenimento nel tempo e la valutazione dell'efficacia del Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Societaria del Gruppo, che è applicato a Snam e alle società da essa controllate.

Il modello di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa societaria adottato da Snam e dalle Società controllate, è stato definito coerentemente con le previsioni del menzionato articolo 154-bis del TUF ed è basato, sotto il profilo metodologico, sul "*COSO Framework*" ("*Internal Control - Integrated Framework*", emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*), modello di riferimento a livello internazionale per l'istituzione, l'aggiornamento, l'analisi e la valutazione del sistema di controllo interno.

12. Informazioni di cui alla Dichiarazione di carattere non finanziario ex articolo 4 del D. Lgs. n. 254 del 2016

Si evidenzia che – a norma dell'articolo 3, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 (in seguito anche il "*Decreto*") che ha dato attuazione alla Direttiva 2014/95/UE recante modifica della direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni – il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto stesso e ne riferisce nella relazione annuale all'Assemblea, "*nell'ambito dello svolgimento delle funzioni attribuite a detto organo dalle norme generali dell'ordinamento*" di cui all'articolo 2403 c.c. e all'articolo 149 del TUF per i sindacati di società quotate.

Il Collegio Sindacale ha verificato, per quanto di competenza, che la Società abbia assolto agli obblighi di cui alle disposizioni del Decreto attraverso la redazione

di apposita dichiarazione (consolidata) di carattere non finanziario (in seguito anche la "DNF") contenuta in apposita sezione della Relazione sulla gestione-Rapporto Integrato e che, nell'ambito delle proprie attività, non ha avuto evidenza di elementi di non conformità e/o violazione della normativa di riferimento applicabile.

In particolare, il Collegio Sindacale ha incontrato in più occasioni, anche tramite riunioni congiunte con il Comitato Sostenibilità, i rappresentanti delle funzioni competenti di Snam e della Società di revisione per un approfondimento in merito (i) alle previsioni introdotte dal Decreto, (ii) al processo aziendale di predisposizione della DNF e (iii) agli *standard* internazionali di rendicontazioni adottati.

Al fine di consentire al Collegio Sindacale l'adempimento del ruolo di vigilanza sopra citato è stata predisposta dalle competenti funzioni aziendali e fornita allo stesso la "*Relazione sull'adeguatezza delle procedure, dei processi e delle strutture in materia di predisposizione delle informazioni di carattere non finanziario di Snam*".

Il Collegio Sindacale ha infine preso atto della relazione della Società di revisione ("*limited assurance engagement*"), emessa in data odierna, dalla quale si evince l'assenza di elementi, fatti o circostanze che facciano sostenere che la DNF non sia stata redatta in conformità alla normativa di riferimento e agli *standards* internazionali di rendicontazione.

13. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con la società di revisione ai sensi dell'articolo 150, comma 2, del D. Lgs. n. 58 del 1998

Nel corso del 2017, il Collegio Sindacale ha tenuto n. 6 riunioni con i responsabili della Società di Revisione - anche ai sensi dell'articolo 150, comma 2, del TUF e dell'articolo 19, comma 1, del D. Lgs. n. 39 del 2010 - nel corso delle quali non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

A ulteriore conferma di quanto sopra indicato, Infine, il Collegio Sindacale ha ricevuto, in data odierna, la Relazione al Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ("*Relazione aggiuntiva*") ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 537 del 2014 dalla quale non sono emersi aspetti significativi da evidenziare nella presente relazione.

14. Indicazione dell'eventuale adesione della società al Codice di autodisciplina del comitato per la corporate governance delle società quotate

Il Collegio Sindacale ha vigilato, ai sensi dell'articolo 149, comma 1, lettera *c-bis* del TUF, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dal Consiglio di Amministrazione, in adesione al Codice promosso da Borsa Italiana S.p.A.

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2017, predisposta dagli Amministratori e approvata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 13 marzo 2018, illustra nel dettaglio i principi e i criteri applicativi adottati dalla Società, in modo da esporre quali raccomandazioni del suddetto Codice di Autodisciplina siano state adottate e con quali modalità e comportamenti siano state effettivamente applicate, nel rispetto del principio *comply or explain*. In tale ambito, si ricorda anche l'informativa resa in materia di remunerazioni nella Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in particolare ai sensi dell'articolo 123-*ter* del TUF.

Il Collegio ha altresì verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure

di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri, nonché il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio, come previsto dal Codice di Autodisciplina. Il Collegio Sindacale ha monitorato l'adempimento da parte delle diverse funzioni amministrative degli obblighi di informazione periodica o eventuale.

15. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

In virtù dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale, come sopra descritta, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità che richiedessero la segnalazione ai competenti organi di vigilanza e controllo o la menzione nella presente Relazione, né sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile o esposti.

Il Collegio Sindacale non è a conoscenza di altri fatti o esposti di cui fare menzione all'Assemblea degli Azionisti.

16. Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'articolo 153, comma 2, del D. Lgs. n. 58 del/1998

Premesso quanto sopra, il Collegio Sindacale, sulla base del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, presentato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2018, non rileva nessun, anche parziale, motivo ostativo alla sua approvazione ed esprime parere favorevole in merito alla proposta di destinazione dell'utile e di distribuzione del dividendo presentata dal Consiglio di Amministrazione e Vi invita a deliberare in merito.

San Donato Milanese, 29 marzo 2018

Il Collegio Sindacale di Snam S.p.A.

Leo Amato

Maria Luisa Mosconi

Massimo Gatto

